

LA REPUBBLICA ITALIANA E I SUOI COLORI 1946 - 2016



MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA



L'evento è stato organizzato e curato dall'Associazione A.L.I.
con il patrocinio dei Comuni di Chiusdino, di Sovicille, di Pisa,
dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, del Consiglio Regionale della Toscana



ARTISTI PARTECIPANTI ALLA MOSTRA

Alcea Anzani
Piero Ardenghi
Cesare Baglioni
Elena Baldi
Susanna Bandinelli
Anna Maria Baratta
Mauro Baroncini
Nadia Belardi
Filippo Benci
Nicoletta Benedetti
Piero Bettarini
Maurizio Biagi
Annamaria Bichi
Carlo Bruchi
Graziella Bruni
Eleonora Cantini
Damiano Basta
Franco Carletti
Ilaria Castellani
Ivan Cetti

Cristina Chiappinelli
Lucia Chini
Silvana Cipriani
Fernando Colavincenzo
Marilena Cologna
Lorella Consorti
Jessica Corsi
M. G. Costantini (Utsavo)
Maria Cristina De Amicis
Cosetta Di Pietroantonio
Grazia Di Napoli
Paola Falciani
Alfonso Fantuzzi
Giovanni Fortunato
Patrizia Fortunato
Oriella Francini
Gisela Gassmann
Luigi Ghezzi
Marco Gonnelli
Laura Grasso

Maddalena Grazzini
Anita Kydalova
Giuseppe Lafavia
Susi La Rosa
Katharina Louis
Maurizio Masini
Elena Migliorini
Paolo Mucciarelli
Luciana Palmerini
Vittorio Pericci
Paola Perinti
Fulvio Persia
Diana Polo
Renzo Regoli
Massimo Sonnini
Silvano Sordi
Marta Venturi
Dania Verrocchietti
Lucia Voltolini





Un Paese ferito dal Fascismo e dalla guerra, ricucito dalla Resistenza e rinvigorito dalla possibilità di poter scegliere. Era questa l'Italia che settant'anni fa, il 2 giugno 1946, fu chiamata alle urne per decidere se continuare a fondarsi su una monarchia, o se "rinascere" come Repubblica. Il referendum istituzionale vide la vittoria del fronte repubblicano con una maggioranza di poche migliaia di voti (54,3%). I Savoia vennero esiliati e il "Re di Maggio" Umberto II lasciò il suolo italiano per vivere il resto della sua vita tra Cascais (Portogallo) e Ginevra. In 25 milioni si misero in fila, emozionati e in paziente attesa, davanti ai seggi elettorali per esprimere il proprio voto. Quel referendum fu anche il primo appuntamento in cui le donne esercitavano il diritto al suffragio. Come non ricordare tra queste Anna Magnani ad esempio, o la "Dama Bianca" Giulia Occhini compagna del ciclista Fausto Coppi e le protagoniste della Resistenza Lina Merlin, Teresa Noce e Camilla Ravera. Bei tempi passati. Pagine di storia, la nostra, quella dell'Italia, da ricordare con orgoglio. Ogni occasione, o iniziativa che voglia perseguire questo intento ha tutta la mia stima e il mio rispetto, perché noi siamo il prodotto della nostra storia, che è sempre necessario e utile ricordare.

Eugenio Giani

Presidente del Consiglio
Regionale della Toscana



Il Presidente del Consiglio Regionale della Toscana Eugenio Giani in occasione dell'inaugurazione della mostra nella Sala delle Feste di Palazzo Bastogi. A sinistra Oriella Francini presidente di A.L.I. e a destra Fabrizio Borghini presidente di Toscana Cultura





COMUNE DI PISA

Il due giugno del 1946, dopo la liberazione dal fascismo e dall'occupazione nazista, la Nazione venne chiamata a scegliere quale assetto istituzionale conferire al nuovo Stato che si stava formando e che si voleva essere una democrazia meno fragile di quella che, oltre vent'anni prima, era stata travolta dal fascismo.

La scelta fu per la Repubblica.

Si realizzò così una delle grandi aspirazioni del risorgimento e di gran parte del movimento della resistenza, come testimonia l'esperienza delle repubbliche partigiane, sostenute da un ampio e unitario consenso.

Per la prima volta, al referendum istituzionale, votarono anche le donne.

Le donne avevano dato un contributo rilevante alla Resistenza che ci appare dunque, da questo versante, un evento storico che ha portato con sé grandi innovazioni.

Quello stesso due giugno, data del referendum istituzionale si votò anche per l'Assemblea Costituente che avrebbe redatto la Costituzione della Repubblica Italiana.

Sia consentito ricordare uno degli articoli più significativi della Costituzione.

Si tratta dell'art. 114 che recita così: *La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato.*

I Comuni sono oggi un pezzo importante della nostra democrazia, un'istituzione prossima ai cittadini, che interpreta pienamente il compito ad essa assegnato dalla Costituzione.

È per questo che il Comune di Pisa accoglie la mostra *La Repubblica e i suoi colori* con grande attenzione e interesse, poiché essa ci ripropone, attraverso i lavori di artisti contemporanei, una riflessione e un momento di rinnovato impegno per affrontare, forti dell'insegnamento della nostra recente storia di riscatto e di rinascita sociale e civile, i grandi temi dell'oggi.

Marco Filippeschi
Sindaco di Pisa





COMUNE DI CHIUSDINO

L'idea di una mostra itinerante di arte contemporanea, che partendo dal territorio senese della Val di Merse avrebbe toccato città come Firenze e Pisa, rispondeva alla volontà di commemorare in maniera non retorica i 70 anni della Repubblica Italiana e del voto alle donne. Ci si proponeva di comporre un quadro organico nel quale incorniciare i valori repubblicani e del tricolore attraverso le suggestioni e la sensibilità dei singoli artisti. L'evento ha visto la location di apertura nella Abbazia di San Galgano e questo è stato per me motivo di orgoglio sia come Sindaco del Comune di Chiusdino che come donna. La valorizzazione della nostra Abbazia come centro di diffusione di tradizione e di cultura viene a ripagare gli sforzi compiuti dall'Amministrazione per salvaguardare e rendere fruibile un tesoro che ci è stato consegnato dal passato; l'inizio della partecipazione delle donne italiane alla vita politica, poi, suggella il mio coinvolgimento politico nella gestione dei problemi sociali della nostra piccola comunità.

Il 1946 ha rappresentato un momento particolarissimo della nostra storia nazionale.

- Il 2 giugno tutti gli Italiani, e le donne per la prima volta, poterono andare a votare per il Referendum Istituzionale per esprimersi su Monarchia e Repubblica, ed il voto femminile fu determinante per la vittoria della Nostra Repubblica.
- Prese avvio la storia della democrazia in Italia perché venne riconosciuto il diritto per tutti al suffragio universale, senza distinzioni di sesso e censo: si aprirono le porte del Parlamento a tutti i cittadini che ne avevano diritto.

Questa Nostra Repubblica nacque dall'impegno di migliaia di uomini e donne che scelsero la lotta partigiana per assicurare a loro stessi e alle nuove generazioni un futuro di libertà.

Tra queste donne ne voglio qui ricordare due, Maria Lisa Cinciari conosciuta come Marisa Rodano dal cognome del marito Franco Rodano. Marisa scelse di diventare partigiana e fu protagonista di quei mesi di lotta all'oppressore nazifascista; ella è stata uno dei tanti esempi che testimoniano il fondamentale ruolo delle donne nel percorso che ci ha condotto alla Liberazione, un apporto troppo spesso sottovalutato nella storiografia.

L'altra è Tina Anselmi, la quale decise da che parte schierarsi quando, da giovanissima, dovette assistere alla scena di un gruppo di giovani partigiani impiccati dai fascisti. Da quel momento divenne staffetta della brigata autonoma "Cesare Battisti" e membro del Comando regionale del Corpo volontari della Libertà del Veneto.

Sono questi i motivi che rendono particolarmente significativa questa mostra nella quale gli artisti hanno interiorizzato e poi restituito ai visitatori l'alba della nostra Repubblica portatrice di alti valori morali, sociali e politici.

Luciana Bartaletti
Sindaco di Chiusdino





COMUNE DI SOVICILLE

Settanta anni di Repubblica: molto più della celebrazione del passaggio ad una diversa forma istituzionale. È il ricordo di una scelta coraggiosa e non scontata e, insieme, la memoria e la consapevolezza di quello che la Repubblica portava e porta con sé: le conquiste della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia, il valore pieno della cittadinanza attiva. Dopo gli anni tristi di un'epoca buia, un'alba nuova cominciava a schiudersi: la notte del regime aveva reso tutto cupo, la Repubblica restituiva al nostro Paese la varietà dei colori, ovvero la pluralità delle opinioni, dei pensieri, delle culture, delle sensibilità: l'armonia delle differenze. E insieme la responsabilità piena del proprio destino. Che non si sbiadisca la nostra passione civica, che cresca il nostro rispetto delle istituzioni: la Repubblica vive di questo.

Giuseppe Gugliotti
Sindaco di Sovicille



Il Sindaco di Sovicille in occasione dell'inaugurazione della mostra





Molti secoli prima dell'unità italiana, quando la nostra penisola era ancora un mosaico di stati e staterelli, il linguaggio dell'arte superava i confini politici per farsi tramite di esperienze che confluivano in un patrimonio di valori condivisi. Viaggiando da una città all'altra per ragioni di studio o di committenza, gli artisti dell'epoca contribuivano a diffondere i modelli stilistici ed iconografici maturati nelle principali corti italiane o nei piccoli centri. Alla geografia dettata dalle questioni dinastiche e dalle conquiste militari corrispondeva dunque una geografia artistica ben più dinamica ed aperta allo scambio delle mode e degli orientamenti che caratterizzavano le più importanti scuole regionali. In altre parole, se l'unità nazionale era una mèta assai lontana nel tempo e non ancora avvertita come tale, era già possibile tracciare il profilo di un'identità artistica che, pur nella differenza degli indirizzi e dei risultati, poteva dirsi italiana. In un certo senso, quindi, l'arte ha unito l'Italia ancor prima che l'unità fosse fatta o, per lo meno, ha contribuito a determinare i presupposti culturali che avrebbero poi favorito il processo unitario. Non è strano quindi ipotizzare che in un momento storico come quello che stiamo attraversando, l'arte possa tornare ad essere uno dei motori che spinge la società al cambiamento. È quanto ci ricorda la mostra itinerante *La Repubblica italiana e i suoi colori 1946-2016*, promossa dall'associazione A.L.I. (Artisti Liberi Indipendenti) con il patrocinio del Comune di Chiudisno, dell'Unione dei Comuni della Val di Merse e del Consiglio Regionale della Toscana. Come rimarcato dal titolo, si tratta di un progetto che ripercorre la storia del tricolore italiano a partire dal 1946, quando divenne simbolo della Repubblica dopo essere stato già vessillo del Regno d'Italia al momento dell'unificazione (1861). Una storia raccontata attraverso le opere di cinquantanove artisti contemporanei, in gran parte toscani, anche se non mancano i rappresentati di altre regioni e nazionalità. L'importanza del tema ha richiesto che le opere fossero realizzate pensando a questa occasione e trovando una chiave interpretativa capace di legare la storia all'attualità. Ne deriva un confronto tra l'Italia di ieri e quella di oggi, tra un passato non troppo lontano ancora capace di esempi positivi e un presente dominato da un forte senso di sfiducia verso le istituzioni. Riscoprire le radici storiche e culturali della nostra bandiera diventa perciò un modo per disegnare nuovi scenari futuri, immaginando un paese in grado di trasformare i propri problemi in opportunità. Una speranza che accomuna le opere riunite in questa manifestazione, passando dal registro figurativo a quello astratto informale, dalla pittura alla fotografia, dalla superficie bidimensionale all'assemblaggio polimaterico. Una varietà di codici espressivi che riconosce ed esalta l'individualità creativa, coniugandola con i valori della libertà e del rispetto della diversità. Valori iscritti nel tricolore italiano, a cui questa mostra rende omaggio per offrirci il ritratto di un'Italia unita nel segno dell'arte e della bellezza.

Daniela Pronestì
Critica d'arte





Nel 70° Anniversario della Repubblica Italiana, è stata ideata e curata dall'Associazione A.L.I. in terra di Siena una mostra itinerante di artisti provenienti da tutta la Toscana dal titolo *La Repubblica Italiana e i suoi colori 1946/2016*, in collaborazione con il Comune di Chiusdino, l'Unione dei Comuni della Val di Merse e Toscana Cultura. Con questo evento abbiamo cercato di raccontare i 70 anni la nostra Repubblica e del voto alle donne, attraverso i colori della nostra bandiera (bianco verde rosso) che sono il filo conduttore che unisce tutte le produzioni dei cinquantanove artisti provenienti da tutta la Toscana che con le loro 100 opere hanno partecipato al progetto.

La mostra itinerante ha iniziato il suo percorso nella splendida cornice dello Scriptorium della Abbazia di San Galgano a Chiusdino (Siena) da sabato 16 luglio a sabato 21 agosto 2016, per poi spostarsi a Firenze nel prestigioso Palazzo Bastogi, dal 30 agosto al 16 settembre, da qui è tornata in terra di Siena, nel Comune di Sovicille, dal 24 settembre al 28 ottobre, per finire il suo viaggio a Pisa dal 30 ottobre alla fine di novembre presso l'Associazione l'Alba.

In questa occasione verrà presentato il catalogo della mostra, a cura di Toscana Cultura, con opere e biografie artistiche dei partecipanti, con interventi del Presidente del Consiglio regionale della Toscana Eugenio Giani, del Sindaco di Chiusdino Luciana Bartaletti, del Sindaco di Sovicille Giuseppe Gugliotti, del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi, e dall'intervento della critica d'arte Daniela Pronesti.

Come Associazione A.L.I. orgogliosi del risultato della manifestazione ringraziamo tutti coloro, artisti e istituzioni che hanno contribuito alla riuscita della mostra evento *La repubblica Italiana e i suoi colori 1946/2016*. Grazie.

Oriella Francini
Presidente A.L.I.



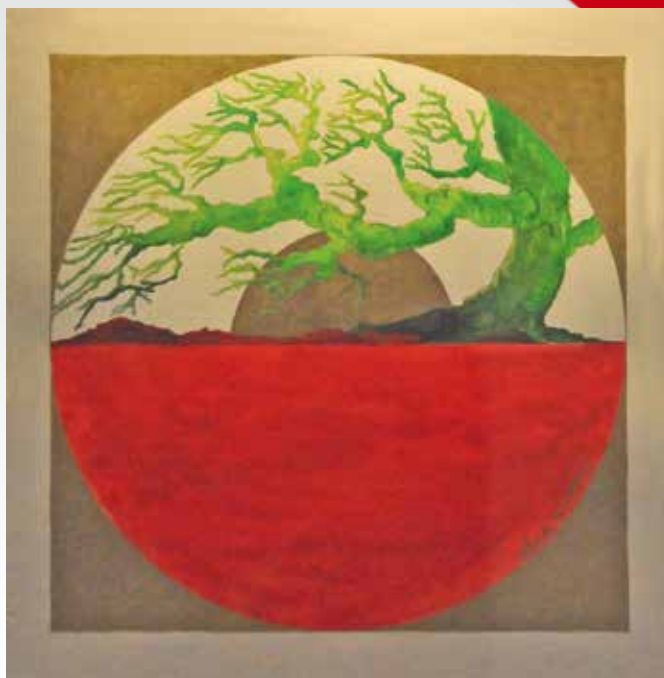
Il gruppo degli artisti partecipanti all'esposizione dopo il vernissage a Palazzo Bastogi



ALCEA ANZANI

Nata a Siena nel 1947 sviluppa la passione per il disegno fin dai tempi del Liceo Scientifico principalmente con il chiaroscuro, sperimenta poi il colore con alcune tecniche pittoriche: olio, acquarello e pittura su seta con la tecnica della "gutta". Nelle sue opere convivono elementi sia naturali che astratti.

Mostre e partecipazioni: 1991 e 1992 concorso per l'allestimento delle vetrine del centro di Siena indetto dal Circolo Arcobaleno; 1993 collettiva Artigianato Artistico alla galleria dell'Istituto d'Arte di Siena (pittura su seta); 2008 collettiva presso il Bar Palio di Siena indetta dal Circolo dei Lenti (pittura su seta e acquerelli); 2016 collettiva dal titolo "Invadiamo il paese con i nostri quadri" a Casciano di Murlo indetta dal gruppo A.L.I. (pittura su seta); 2016 collettiva dal titolo "Qualcosa di blu" a Murlo indetta dal gruppo A.L.I. (2 acquerelli dal titolo: "notte di luna piena" "resti etruschi").



L'albero della speranza, acquarello

Cell. 331 2067989

PIERO ARDENGHI

Nasce a Montalcino (SI) nel 1943. Dopo la frequentazione della scuola di arti e mestieri di Siena, inizia a lavorare in città nella bottega dei fratelli Martinelli, ebanisti specializzati per lavori di intaglio ed intarsio del legno. Nel 1964 si trasferisce a Montecatini Terme dove lavora come arredatore e addetto vendite presso un grosso mobilificio. Durante gli anni di residenza nella città termale conosce il pittore Pietro Annigoni. Il maestro aveva da poco iniziato i lavori agli affreschi (raffiguranti soggetti sacri) nel Santuario della Madonna del Buon Consiglio a Ponte Buggianese e volle coinvolgerlo nella realizzazione della grande opera. Questa "frequentazione" sarà fondamentale nella sua formazione artistica e personale. In quel periodo aderisce ed inizia ad esporre i suoi lavori di pittura in mostre collettive organizzate dal gruppo artistico pistoiese "Arti al Buio". Nel 1971 si trasferisce nella città di Grosseto, collabora per alcuni anni con due gallerie italiane, partecipa a concorsi d'arte e importanti mostre collettive, organizza e cura con successo mostre personali in luoghi pubblici e privati nel territorio nazionale. Nell'anno 2003 con una mostra a Stresa aderisce al



Era il 25 Aprile, 2016, acquarello al miele, cm. 50x70

movimento: "Il Ricambio Generazionale dopo il Novecento".

Nel 2008 una sua opera è stata acquisita dal Sharjah Art Museum nell'Emirato UAE (Arabia Saudita).

Fonda a Grosseto insieme a quattro amici artisti l'Associazione Culturale "EVENTI", la quale con proprie iniziative dall'anno 2000, si muove nel territorio nazionale per la promozione e la diffusione dell'Arte Contemporanea.

Studio: Via Australia, 40 - Grosseto - Tel. 0564 456416 - Cell. 339 8163661
www.pieroardenghi.it - www.pieroardenghi.altervista.org - info@pieroardenghi.it

CESARE BAGLIONI

Cesare Baglioni (Siena 1952) diplomato all'Istituto d'Arte e laureato all'Università di Siena. Insegna al Liceo Artistico di Siena.

Mostre più importanti:

Pitture e grafiche, Siena 1999.

Figure e bandiere, bandiere e figure, Torrita di Siena 2001.

Grafiche, "La Bella e La Bestia" - Siena 2003.

Dalle Bandiere ai Segni, Casole d'Elsa (SI) 2004, Prato 2005.

Un'arte testimone del nostro tempo, Siena, Facoltà di Economia e Istituto Campansi 2007.

Il segno e la storia, Asciano (SI) 2008.

Abu Ghraib, Guantanamo, immagini dall'orrore, Siena 2008.

Segni Cromatici, Siena 2010.

Tracce colorate, Siena 2011.

XII Mostra Mercato Internazionale di Pittura nel Chianti, primo premio, San Gusmè (SI) 2011.

Girogustando, Siena 2012.

Natura e storia, San Gusmè (SI) 2012.

Profili, Buonconvento (SI) 2014.



Senza titolo, 2012. acrilico su tela, cm. 60x80

Abit.: viale Vittorio Veneto, 55 - Siena - Studio: via G. Dupré, 11
Tel. 0577 48702 - Cell. 340 5948703 - cesare.baglioni@yahoo.it



ELENA BALDI

Nata nel 1989 a Siena, residente a Murlo (SI). Ho frequentato l'Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna" a Siena. Nel 2007 in collaborazione con una compagna di classe, abbiamo realizzato cinque grandi tele, per la ex chiesa di San Fedele a Vagliagli (SI). Mi è stato conferito il primo premio al "Premio di pittura Sant'Antimo 2008". Nel 2010 ho frequentato la Scuola Internazionale di Specializzazione per la Grafica d'Arte Il Bisonte di Firenze. A fine anno mi è stato rilasciato il Certificato di Frequenza al corso di Qualifica in Incisione e Stampa (1400 ore). Nel 2011 ho frequentato la stessa scuola e mi è stato rilasciato il Certificato di Frequenza al corso di Incisione a Colori. Dal 2013 ho esposto opere di pittura e incisione con l'associazione A.L.I. (Artisti Liberi Indipendenti). Ho partecipato nel 2015 alla mostra collettiva "Adotta un pittore" che si è tenuta nell'Abbazia di San Galgano, presente all'evento "La Repubblica e i suoi colori 1946/2016" con l'opera "Rinascita".



Rinascita, 2016, olio su tela, cm. 60x120

Cell. 389 0819927
89_elena@libero.it

SUSANNA BANDINELLI

Vive a Rosia, in provincia di Siena ed insegna alla Scuola Elementare. Allieva del maestro Renzo Regoli, dipinge a olio dal 2013 ed ha esposto più volte a Siena, Casole d'Elsa, San Gusmè e in altre località del territorio senese e toscano, sia in mostre collettive che personali.



Ninfee. Le ninfee, i primi fiori apparsi sulla terra, come l'Italia, terra-madre di tanta cultura e bellezza



L'Italia ha un cuore di pace

Cell. +39 331 9699215 - susanna.bandinelli@virgilio.it
facebook.com/susy.bandinelli

ANNA MARIA BARATTA

Anna Maria Baratta (18-10-1962) autodidatta, è allieva del maestro Renzo Regoli dal 2008. Ha frequentato corsi di pittura (paesaggio a olio e tempera) presso il Centro d'Arte Verrocchio, Casole d'Elsa, Siena, con il maestro Vince Tutton (2013 e 2014). Predilige la pittura figurativa (animali, paesaggi e ritratti). Ha partecipato a diverse mostre collettive come allieva del Regoli a Sant'Ansano a Dofana; al Campansi; e a mostre collettive a



Pace pace pace, olio su tela, cm. 30x50



Senza titolo, olio su tela, cm. 50x30

Casolearte, Casole d'Elsa, dal 2010 al 2016; a Chiusdino; a Castelnuovo Berardenga; al "Blu Etrusco", Castello di Murlo; e alla mostra "La Repubblica Italiana e i suoi Colori" tenutasi a San Galgano, poi a Firenze, Sovicille, e Pisa (2016); e infine, ha realizzato una mostra personale a Sinalunga (2016).

Tel. 0577 044205
Cell. 333 2898447

MAURO BARONCINI

Fedele alla miglior tradizione figurativa italiana, di costruire e coltivare la pratica pittorica sulle solide basi del disegno e dello studio del vero, Mauro Baroncini ci mostra al contempo come l'entusiasmo e la passione per l'arte abbia continuamente arricchito il suo percorso. Non si è fermato ai risultati pur edificanti raggiunti nel ritrarre con contorni più vividi della realtà i suoi paesaggi, le nature morte; è andato oltre e si è rimesso in gioco affrontando il difficile tema della figura umana. Le sue opere ora argomentano non solo col realismo di scene o di nudi o di volti, né solo con la bellezza, ma si qualificano ed impongono per un loro peculiare carattere, forte, dirompente, carico di energia ed abilmente sostenuto da un tessuto pittorico che unisce alla plasticità gli scontri emozionali di luce e d'ombra

Roberta Fiorini

Nato a Pontassieve il 13 giugno 1944 vive a Firenze ed opera a Dicomano. Ha frequentato l'Istituto d'Arte; membro dell'Antica Compagnia del Paiolo e socio del gruppo Dalle Terre di Giotto e dell'Angelico



Il gatto di Giotto, 2016, olio su legno telato, cm. 50x60

Via Arcangelo Corelli, 45 - 50127 Firenze
Cell. 348 917 2065 - maurobaroncini@yahoo.it



DAMIANO BASTA

Nasce a Iesa, piccolo borgo in provincia di Siena, al confine con la Maremma e la provincia di Grosseto, dove, negli ultimi anni, è il centro delle sue attività artistiche, immerso nella natura, tra i meravigliosi boschi della Valle del Farma. Giovanissimo lascia il borgo e, dopo varie esperienze e studi, prevalentemente in quel di Roma, ritorna a Siena e, successivamente, proprio nel borgo di nascita, dove riprende ormai da vari anni, l'esperienza pittorica. Nel borgo di nascita, ed in altri luoghi, non solo in Toscana, allestisce varie mostre che riscuotono un ottimo successo e dove, oltre alla pittura, si esercita nella scrittura di poesie, alcune



Caraibica, 2015, olio su tela, cm. 50x70



Maschere, 2012, olio su tela, cm. 45x35

delle quali già pubblicate in raccolte collettive. Considerato pittore eclettico e fantasioso, Damiano Basta, nelle sue opere privilegia il colore; la rappresentazione figurativa, anche se non secondaria, è meno importante e non essenziale. Ciò che interessa veramente l'artista sono i colori. Cromatismi accesi e accostamenti spregiudicati dei colori, rendono tutte le opere originali e, l'insieme, sembra legare, ed anzi lega, la realtà all'immaginazione. Nelle sue opere, maschere e figure quasi tribali, richiamano spesso un'arte antica e primitiva ma resa contemporanea, attuale, dagli accostamenti forti e vivaci.

Abitazione e studio: Via Cerbaia, 22 - Iesa (SI)
Cell. 368 3531808 - damiano.basta@gmail.com

NADIA BELARDI

Veterinaria libera professionista vive ed esercita a Siena. Soltanto nel gennaio 2011 incontra quasi per caso il disegno e l'acquarello. Questa tecnica subito la affascina e inizia a seguire corsi con maestri nazionali e internazionali. Partecipa a mostre collettive e festival d'arte quali "Fabriano in Acquarello" negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, "Festa dell'arte di Casole d'Elsa" 2015 e 2016, "Artisti in borgo" a San Gismè 2015 e 2016, in quest'ultima edizione viene premiata come segnalata per l'estemporanea di pittura, mostra personale a Palazzo Pretorio Casole d'Elsa nel luglio 2016 e a varie altre mostre collettive nel territorio senese. Sempre più appassionata continua a dipingere.



Viale, acquarello su carta

Cell. 347 3026619
nadiabelardi@hotmail.it

FILIPPO BENCI

Nasce a Firenze nel 1944. La sua esperienza artistica inizia fin da bambino con il disegno e nel tempo si matura sperimentando diverse tecniche. Nelle sue opere emerge l'essenzialità, l'espressione, la spontaneità intellettuale e pittorica non comune, il tutto sopportato da una tecnica acquisita nel tempo, arrivando all'informale di oggi. Autodidatta è da tutta la vita che dipinge usando il colore per esprimere le proprie emozioni, le esperienze della vita rielaborando visioni e sensazioni del proprio vissuto. Nella sua pittura l'uomo è assente figurativamente eppure nello spazio dei suoi dipinti si apre un mondo pieno di colori, segni, stratificazioni e corrugamenti materici. Che trattengono, come impronte simboliche nella loro sintesi estrema, tracce del suo passato nel tempo. Nel corso degli anni oltre a mostre personali ha partecipato a numerosi eventi.



Verde, bianco, rosso, acrilici, tecnica mista su tavola

Cell. 338 9753494
filippo.benci@alice.it

NICOLETTA BENEDETTI

Nata a Siena il 24/05/1964, risiede a Buonconvento (SI)
Fin da piccola ha mostrato particolare interesse per il disegno, ma soltanto da pochi anni è riuscita a dedicarsi con impegno ed ispirazione a questa sua passione.
Negli ultimi anni ha iniziato a dipingere ad acquarello seguendo corsi con Emanuela Albertella, Angelo Gorlini, Luigi Zuccheri, pittori dell'A.I.A. di Milano, e con Maria de Ferrari insegnante di disegno e di pittura.
Con un gruppo di amici acquerellisti, ogni anno partecipa alla Convention Mondiale che si svolge nella città di Fabriano, denominata appunto "Fabriano in Acquarello", con esposizioni e giornate di pittura en plain air.
Dal 2015 è entrata a far parte della Associazione A.L.I. (Artisti Liberi Indipendenti).



Senza titolo, acquarello su carta

Cell. 349 1645560
nicoletta-benedetti@virgilio.it

PIERO BETTARINI

È nato nel 1954 a Lamporecchio (PT), dove risiede e opera. Ha sempre avuto una grande passione per l'arte, in particolare per la pittura, fin da quando era ragazzo e disegnava; da allora la vocazione artistica è sempre rimasta accesa nel suo animo. Da quando non ha avuto più vincoli di lavoro e di orari si è dedicato con più assiduità alla pittura; i suoi soggetti preferiti sono i paesaggi toscani a volte ripresi dal vero a volte dipinti a memoria frugando nei ricordi e nelle emozioni che quei paesaggi gli hanno dato. Ha partecipato a varie collettive e premi fra cui il concorso di pittura "Il Cinghiale" a Larciano (PT); personale alle Cantine Verdi di Cerreto Guidi (FI); estemporanea "G. Santini" sempre a Cerreto Guidi; concorso "Giacomo Del Bino" a Monsummano Terme (PT) classificandosi terzo; 4° classificato all'estemporanea di Massarella - Fucecchio (FI).



Settantesimo anniversario della Repubblica, acrilico su tela, cm. 40x50

Via P. Togliatti, 158 - 51035 Lamporecchio (PT)
Cell. 348 0035846 - piero.bettarini@libero.it

ANNAMARIA BICHI

È nata a Siena e dipinge da oltre 40 anni. Predilige la tecnica della pittura a olio e spazia tra temi diversi quali la natura, il paesaggio e la figura umana, alternando dipinti solari ispirati alla sua terra a creazioni più inquietanti dedicate al mondo del mistero e dell'infanzia, e a realtà diverse suggerite da un impianto fantastico ben sviluppato.

Ha seguito corsi di pittura a Firenze per affinare le sue tecniche compositive conseguendo vari diplomi. Espone regolarmente in varie città della Toscana e fa parte dell'Associazione ALI fin dalla sua nascita nel 2013. Ha preso infatti parte alla maggioranza delle esposizioni e degli eventi organizzati da ALI tra Siena, San Galgano, Murlo. Nel 2016 ha esposto anche nella mostra Tre mondi immaginari presso l'Hotel Minerva a Siena con Laura Grasso e Fiorella Rosi.

Vive e lavora nel comune di Siena.



Donna italiana, olio su tela, cm. 50x70

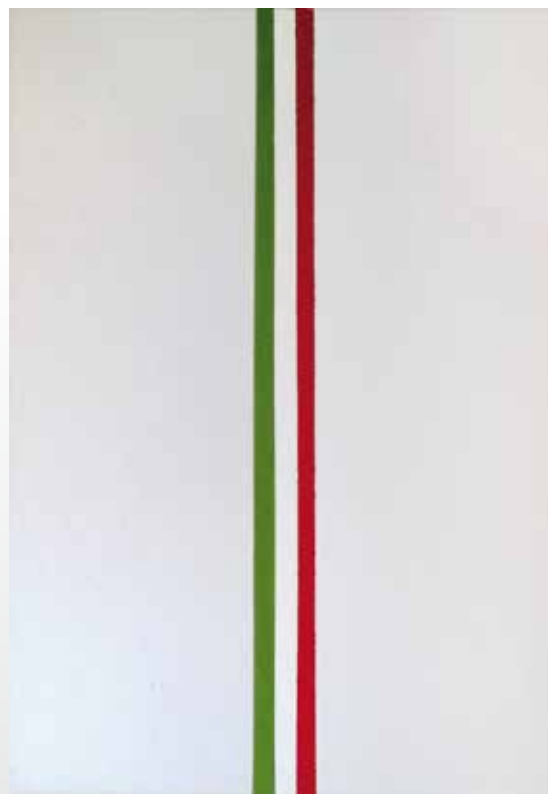
annamariamimosa@alice.it

MAURIZIO BIAGI

Nasce a Greve in Chianti. Inizia a dipingere negli anni Settanta e partecipa al 2° Premio Nazionale di Pittura Scultura Grafica Il Cenacolo (Pittori Italiani in Toscana) nel 1975.

Negli anni Ottanta frequenta il pittore Gianfranco Mello; gli insegnamenti tecnici e filosofici di quest'ultimo saranno importanti nella determinazione e nella ricerca da parte di Maurizio di un proprio linguaggio. Negli anni Ottanta e Novanta espone insieme ad alcuni degli artisti fiorentini più in vista al tempo. È infatti nel 1990 che, con Enzo Faraoni, Giuseppe Gavazzi, Renzo Grazzini, Silvio Loffredo, Andrea Martinelli e Franco Messina, partecipa alla mostra di affreschi su cotto presso la Sala d'Armi Buondelmonti di Impruneta. Nello stesso anno partecipa alla 17ª Rassegna Sestese di Pittori - Grafici Scultori, dove fra i partecipanti si ricordano Luca Alinari, Vinicio Berti, Gualtiero Nativi, Antonio Possenti, Sergio Scatizzi, Rolando Sforzi, Nino Tirinnanzi.

In questi anni il linguaggio è quello della pittura en plein air, su tele di grandi dimensioni; tuttavia già si lasciano scorgere una propensione verso l'informale e, insito nell'artista, l'amore per il colore. Saranno proprio queste due linee che andranno a convergere dando vita negli anni ad un linguaggio che trova la sua estremizzazione nelle opere monocrome più recenti.



Senza titolo, 2016, intonaco e pigmenti su tavola, cm. 33x47

mauriziobiagi2009@libero.it

CARLO BRUCHI

Nato Poggibonsi il 5 maggio 1940 e residente a Colle val d'Elsa. È stato istruttore di scuola-guida e insegnante di teoria. Proveniente dalla pratica del disegno tecnico. Sperimenta da principio la pittura trompe-l'oeil, ma poi stempera l'immagine reale in visione più impressionista. Artista tenace ed espressivo, ha acquistato quella padronanza e armonia che ci permettono di leggere le sue opere trasmettendoci pensieri e riflessioni silenti sempre venate di simbolismo che sono intrinseche nell'essenza dell'uomo. Ha tenuto mostre personali e di gruppo in varie città. Nel 2007 vince il 1° premio alla VIII Mostra Internazionale di Pittura nel Chianti a San Guscumè. Nel 2008 vince il concorso per la realizzazione del Gonfalone del Borgo di San Guscumè. Nel 2009 vince il premio Mario Petri al XVII concorso nazionale di pittura Città di Riparbella. Le sue opere sono state esposte negli USA alla "Monrovia Arts Festival Association".



La Famiglia, olio su tavola, cm 70x90

Cell. 328 581633



GRAZIELLA BRUNI

Ha sempre amato l'arte pittorica. Durante gli anni di insegnamento nella Scuola Primaria ha curato il ramo di educazione all'immagine creando e sperimentando con gli alunni varie forme espressive. Partecipa ogni anno a rassegne e mostre d'arte, sia collettive che personali.



Desiderio di rinascita, olio su tela



Leggerezza, olio su tela

Ha partecipato al concorso "Liberart 2007" ricevendo una segnalazione dalla Giuria sul quadro "Tramonto sulle crete" per l'uso evocativo e lirico della luce protagonista assoluta nella morbidezza del paesaggio. Nel 2008 ha dipinto il drappellone per il "Palio del Boscaiolo" del Vivo d'Orcia. Nel 2009 ha vinto il 1° premio di pittura estemporanea a Vagliagli. Nel 2014 ha vinto il 1° premio a San Guscumè "Pittura e scultura nel Chianti".

Località Poggiarello La Ripa 16
Castelnuovo Berardenga (SI)
Tel. 0577 327152 - Cell. 349 4976657

ELEONORA CANTINI

Nata a Vinci nel 1964, risiede ad Empoli dalla nascita. Amante dell'arte, ha compiuto studi musicali di pianoforte a Firenze con il prof. Manetti e di pittura con i professori Gino Terreni e Carmine Fontanarosa. Ama scrivere per comunicare le sue emozioni ed è ispirata da tutto ciò che è storia dell'uomo: archeologia, pensiero umano, psicologia, psicanalisi e dell'espressione: pittura, scultura, narrativa, poesia, racconto. Ama il cinema, la musica, sia classica che moderna, come modo di rappresentare le vicende umane e come mezzo per dire e comunicare le proprie emozioni dove non riesce, a volte, con le parole o la pittura.

Un percorso interiore, quello di Eleonora Cantini, attento nel cogliere ogni impercettibile mutamento d'immagine nei mondi che si trova ad osservare, a descrivere, a ricordare: la sua mente è travolta da una miriade di pensieri che nascono da questo ideale viaggio nell'lo più nascosto e sconosciuto, fra frequenti divagazioni e meditazioni, che in alcuni momenti arrivano a lambire zone veramente profonde ed inesplorate del suo singolare e particolare ricco mondo poetico personale.



L'Italia accoglie tutti nel suo grande abbraccio

Via Zeffi, 19 - 50053 Empoli (FI)
Cell. 348 0012926

FRANCO CARLETTI

Nato a Gaiole in Chianti (Siena) nel 1954, vive e lavora a Siena. Laureato in Giurisprudenza, collaboratore di un noto studio notarile da oltre vent'anni, ha iniziato a dipingere da giovanissimo spinto dalla sua insegnante pittrice che lo ha seguito anche dopo gli studi. Gli impegni professionali assorbono la maggior parte del suo tempo e solo da alcuni anni ha potuto dedicarsi con continuità alla pittura partecipando a numerose manifestazioni d'arte, mostre ed estemporanee raccogliendo riconoscimenti e premi. Franco è giunto alla pittura attuale sulla traccia di un figurativo moderno che affonda le sue radici nella migliore tradizione coloristica. La continua mutabilità delle tecniche hanno caratterizzato il suo percorso artistico in continua evoluzione affinando gusto e stile. Visioni espresse con essenzialità, aspetti del paesaggio e della natura, figure femminili incentrati sul colore, opere piacevoli persuase da un sottile senso romantico con un'impronta di singolare efficacia. Pittura che riflette coerentemente il carattere dell'artista che procede a passi meditati ed accostamenti sempre nuovi. La simbiosi con la sua terra muove



Fuochi tricolori, acrilico su tela, cm. 40x60



I colori nella moda italiana, olio su tela, cm. 40x60

l'artista in questo lavoro, in un rapporto coinvolgente di compiuta armonia. Vedere le terre del Chianti e le coste toscane dove l'artista si muove aiutano a capire le ragioni del suo fare, dei colori usati per i fondi preparatori delle sue tele dove riesce a coinvolgere facilmente l'osservatore nelle sue emozioni con tecnica impulsiva ed incisiva sia con i colori ad olio che con gli acrilici. Ultime manifestazioni a cui ha partecipato: Spoleto Meeting Art due Mondi, Art in the City organizzate da Spoleto Art Festival; Museo Guidi Forte dei Marmi; London Calling, Rio Art e San Remo organizzate da Spoleto Arte.

Cell. 347 2205054 - francocarletti54@gmail.com

ILARIA CASTELLANI

Ilaria è nata a Firenze dove lavora. Ha conseguito studi nel campo artistico e dopo vari interessi è approdata alla sua essenza...

RIUSO d'Arte - un'arte povera ma non povera d'Arte Spaccati, buttati, inservibili, oggetti d'Arte dimenticati. Ma anche se rotti i pezzi non accettano la loro nuova realtà e per magia si ricompongono, si incastrano, si uniscono e danno vita a nuove forme. Il materiale che li unisce è povero, anch'esso scartato, quello che comunemente si getta in discarica: carta di giornale, fili di rame...

Ogni pezzo ha una sua forza intrinseca, misteriosa, quella potenza meravigliosa che l'artista gli dona creandolo. E questa potenza invisibile ricompone ciò che non può, non vuole essere buttato.

Ed è così che questi scarti si attraggono e rinascono. Senza forzatura, semplicemente uniti.



Scintille di libertà - dal fuoco dell'oppressione della guerra nascono le faville della nostra libertà, 2016, carta di giornale, legni di Baratti, coralli, rame, vetri e frammenti di ceramiche su asse di legno

Cell. 334 3408297 - riusodarte@gmail.com



IVAN CETTI

Nato ad Empoli il 16 luglio 1972. Diplomato in Agraria nel 1991.

Formazione Artistica

Corsi di acquarello: 2006 - San Gimignano con il maestro Pier Ferruccio Mennucci. 2009 - Firenze con l'artista Andrea Veronica Sole Costa.

Dal 2010 al 2015 con l'artista Maria de Ferrari.

Attualmente corso di acquarello con l'artista Gianna Bucelli.

Esposizioni

2008 - Mostra individuale in due Wine Bar di Brno (Rep. Ceca). 2009 - Mostra individuale presso un'Associazione Culturale di Vano (Finlandia).

Stage e Workshop

2015 e 2016 Fabriano in Acquarello, selezione Italia, Stage con Igor Sava e Massimiliano Iocco a Fabriano, con partecipazione selezioni Fabriano in Acquarello.



La fioritura, acquarello

Via Cavallotti, 124 - Certaldo (FI)
Tel. 347 1652083 - ivan.cetti@libero.it

CRISTINA CHIAPPINELLI

Cristina Chiappinelli (1986), dopo la Maturità Classica si diploma con il massimo dei voti presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze.

In seguito frequenta il Master di Illustrazione per l'Editoria e sviluppa un progetto-libro con la casa editrice Topipittori.

Nel 2013 pubblica con la casa editrice Saita Publications l'ebook illustrato "Il viaggio straordinario di Monsieur Verne".

Nel 2014 si avvicina alla ceramica svolgendo il Servizio Civile presso la cooperativa Riuscita Sociale.

Nel 2015 vince il 1° premio di pittura del concorso "Artisti in Borgo" a San Gusmè.

Nel 2016 grazie al progetto europeo Young Talent to Market, lavora per un breve periodo presso due aziende artigiane a Cipro.

Espone periodicamente le sue incisioni ispirate a capolavori della letteratura tra cui "Il giro del mondo in 80 giorni", "Il maestro e Margherita", "Le Avventure di Pinocchio".

Al momento si destreggia tra l'arte, in tutte le sue forme, e l'insegnamento.



1946, 2016, china su carta, cm. 33x48

Cell. 339 1891541
chiappinelli.c@alice.it

LUCIA CHINI

Nasce a Siena, frequenta l'Istituto d'Arte Duccio di Buoninsegna, diplomata con il massimo dei voti, viene scelta per dipingere il "Bandierino" per il Comune di Siena. Inizia così la sua esperienza lavorativa con varie ditte, in particolare con "La Nuova Cereria" dove approfondisce tecniche di decorazione e pittura su cera. Nello stesso anno realizza i suoi primi ceri; per la Chiesa della Madonna SS. del Monte Loc. Marta (VT) e per il Duomo di Massa Marittima. Da oltre 15 anni decora il Cero votivo per i Festeggiamenti liturgici della S.S.ma Maria del Soccorso patrona della città di Montalcino, ed il Cero votivo per il Comune di Siena per il Palio dell'Assunta. Nel 2011 si aggiunge il Cero per la città di Grosseto per i festeggiamenti di San Lorenzo. Nel 2007 la voglia di scoprire nuove tecniche porta l'artista senese a frequentare corsi di Aerografia con Mario Romani, quello di Trompe L'oeil presso la scuola Pandora a Sorano, presso la Art & Heart Studio di Marco Paoletti a Firenze e di Progettazione di Interni all'Istituto d'Arti Operative IEAO. Nel 2012 partecipa alla mostra collettiva "Fuori dall'Ombra" ed espone delle sue opere in una galleria a Parigi Rue de Thorigny



Articolo uno, 2016, osb, lino acrilici e foglia oro

Premio "Le Marais"; arriviamo così al 2014 dove partecipa alla 1ª Biennale della Creatività a Verona. Il 2015 inizia vincendo la mostra/concorso di contaminazione artistica "Adotta un pittore" a Casciano di Murlo, per poi esporre all'omonima mostra collettiva presso lo Scriptorium dell'Abbazia di San Galgano (SI). Continua a dipingere ceri e candele, realizza i suoi quadri ricchi di colori e di luce che portano a tuffarsi in un mondo fatto di sogni.

Via di Fontazzi, 29 - 53016 Loc. Casciano di Murlo (SI) - Cell. 340 4092370
Titolare di: CHINI LUCIA, Pittura - Aerografie & Decorazioni
Pagina Facebook: Arthena_creazioni di Lucia Chini - luchini02@libero.it

SILVANA CIPRIANI

Da Firenze, ove è nata, si trasferisce a Sesto Fiorentino nel 1970. Dilettante e autodidatta, dagli anni Ottanta dipinge e scrive poesie per passione. Ha partecipato a varie mostre collettive e realizzato esposizioni personali, ottenendo riconoscimenti sia nella pittura che nella poesia. Successivamente si è aggiunto un nuovo interesse che ha portato alla realizzazione del libro *Per grazia ricevuta. Il santuario della Madonna dei Fossi*, ricerca storica su di una robbiana datata 1510-20, pubblicazione presentata nel 2012 presso la Pieve di San Bartolomeo a Pomino, Rufina (ed. Servizio Editoriale Fiesolano).

Trova l'arte, la musica e lo scrivere un forte sostegno nella vita, sia nei momenti difficili che in quelli gioiosi.



Nascita crescita, 2016, olio su tela, cm. 40x50



Colori italiani, 2016, olio su tela, cm. 40x50

Tel. 055 4215719

silvana.cipriani@gmail.com



FERNANDO COLAVINCENZO

Architetto e pittore, pugliese di nascita, si trasferisce a Napoli fin dalla primissima adolescenza, per frequentare prima il Liceo Artistico e l'Università dopo. Nella sua lunga attività si è occupato di quasi tutte le attività inerenti l'Arte figurativa, dalla progettazione architettonica, allestimenti, progettazione di interni, grafica, progettazione di strutture e ovviamente si è occupato di pittura. Per lunghi anni ha esercitato la libera professione di Architetto ed è stato docente di Scienze e Tecnologia delle Costruzioni, negli Istituti Superiori. Da diversi anni vive in Toscana ove si dedica alla sua passione primigenia: la pittura; finalmente lontano dal rumore del mondo. Fernando ritiene che l'Arte in ogni tempo, assunse le sembianze, che ogni epoca volle imprimergli: al servizio del potere, delle religioni o alla spiritualità dell'individuo, fino a dar voce all'acuto grido di rivolta o alla voce sommessa degli oppressi. Ogni volta con una veste nuova, un nuovo linguaggio. Ma l'Arte, oggi come allora, vive nel cuore degli uomini, immanente, per liberare i sogni, dall'oppressione della grigia coscienza del quotidiano.



La ragazza con la colomba, olio su tela, cm. 100x70

MARILENA COLOGNA

Vive a Rosia (Siena). Pittrice, inizia il suo percorso da allieva dell'artista antroposofica Fiorenza De Angelis a Firenze. Dal 2005 al 2009 frequenta i corsi di formazione presso la Scuola di Terapia Artistica Antroposofica "Scuola di Luca", concludendoli con la sua tesi nell'anno 2012.

Ha esposto in varie mostre, personali e collettive, nel territorio toscano.

Ha ricevuto la premiazione come "artista segnalato nella categoria pittura" alla mostra-concorso "Artisti in borgo" a San Gusmè, edizione 2015.

E' stata premiata come prima classificata nella mostra-concorso di pittura a Monsanto (Barberino Val d'Elsa) edizione 2015.

È presente nel catalogo di "Fabriano in Acquarello- Fabriano in Watercolour 2015".

L'acquarello è ad oggi la sua grande passione.



Resistenza, acquarello

Cell. 338 1697384
marilenacologna@gmail.com

LORELLA CONSORTI

L'atmosfera traboccante di luce avvolge ogni singola opera dell'artista Lorella Consorti.

Attraverso un'attenta rivisitazione della tecnica pittorica e la realizzazione di uno stile unico ed originale, l'inquadratura si estende ed il colore guadagna corposità. Con l'incantesimo delle sfumature l'artista plasma la bellezza di sconfinati paesaggi o vedute urbane di luoghi emblematici a lei cari, perché vissuti e filtrati dalla patina del ricordo. Possiede la capacità di intrecciare con la natura e con il mondo che la circonda un dialogo d'idilliaca passione oltrepassando con struggente gestualità scenica il limite che distingue la buona pittura dalla pittura emozionale. Definirei la sua pittura come nata dalla "poesia della memoria" con quel suo riandare nel tempo alla ricerca dei luoghi. Il suo è un atto di amore che si perpetua attraverso le sue opere e ci affida un messaggio di memorie destinato a placare l'angoscia della nostra esistenza, spesso dispersa fra le trame dell'indifferenza.

Paolo Levi
luglio 2016



I colori della speranza, acrilico su tela, cm. 50x60

Via di Barzino, 15 - 50053 Empoli (FI)
lorella.consorti@gmail.com
www.artavita.com/artisti/9874-lorella.consorti
www.gadarte.it - www.bebopart.com/it

JESSICA CORSI

Del 2010 l'inizio dell'attività pittorica di Jessica Corsi con la presenza delle sue opere in mostre personali e collettive ed ottimi risultati in concorsi di pittura estemporanea.

Porta avanti anche la sua passione per la fotografia, con la partecipazione ai workshop di fotografia con le fotografe Letizia e Shobha Battaglia.

Partecipa nel 2015 all'organizzazione della 1ª edizione di "Artisti in borgo" a San Gusemè con Renzo Regoli e la proloco di San Gusemè.



Italian slow life, cm. 60x70



Mare nostrum, cm. 70x60

Della mia opera: "Amo i contrasti forti del sud del mondo ed in particolare la Sicilia, terra di grande ricchezza e l'incanto del paesaggio toscano. La sfida è intrappolare l'emozione sulla tela, come in una fotografia, un lampo di luce nell'ombra, un riflesso".

Note biografiche: Nasce a Napoli nel 1968, vive fino al 1987 a Taranto e si laurea a Siena. Studia recitazione e frequenta il corso di pittura dal maestro Renzo Regoli che sposa nel 2015.

Cell. +39 339 8857211
jessicacorsi68@gmail.com



MARIA GRAZIA COSTANTINI "UTSAVO"

La passione per la pittura è nata con me ma dipingo solo da circa 15 anni. Ho sperimentato diverse tecniche: olio, acquarello, inchiostri, acrilico, pittura su stoffa. Ho frequentato diversi corsi: qualche settimana presso la Scuola Il Verrocchio di Casole d'Elsa; per alcuni anni il Laboratorio di Arti Visive di Poggibonsi, poi ho cambiato insegnante e ho frequentato lezioni di pittura a olio. Da tre anni sto approfondendo la tecnica dell'acquarello.



Viva la Repubblica, 2016, acquarello

Di questa tecnica mi piace la scorrevolezza e l'imprevedibile lavoro che creo insieme all'acqua. Medito da molti anni e per me la lezione più grande, nella meditazione e nella vita, è "scorrere" con quello che porta la vita. Lo so, non è facile, ma questa è la mia passione e cerco di portarla anche nella pittura ed è per questo che l'acquarello mi aiuta e mi appassiona.

Ho partecipato a diversi concorsi: la Rana d'Oro nel Chianti, a San Gusemè, alcune estemporanee. Mostre collettive: molte a Poggibonsi, a Colle Val d'Elsa.

Personali: Circolo Culturale in Campansi, al Comune di Casole d'Elsa nel 2012 e nel 2015, presso le Terme Circuito della Salute a Castel S. Pietro (BO), presso l'Istituto Osho Miasto.



Rose tricolori, 2016, acquarello

Loc. Podere Avere - Casole d'Elsa (SI)
Tel. 0577 960077 - Cell. 346 3503953 - utsavo@libero.it

MARIA CRISTINA DE AMICIS

Nata a Siena il 24 giugno 1943. Artista autodidatta. In gioventù dipingevo ad olio. Mi sono avvicinata all'acquarello circa 15 anni fa, all'acrilico solo da alcuni.

I miei acquarelli nascono dal bisogno di esprimere il mio mondo interiore. Nell'acquarello prende forma la mia fantasia lunare, onirica, eterea.

Nell'acrilico il colore esplode intenso e vivace, seguendo le emozioni di un'energia più solare.

2011: Collettiva con il "Circolo dei Lenti"

2013: "Premio Liberart" - (Magazzini del Sale)

2014: Mostra personale "Colori in gioco" alla Sala Rosa (acquarelli ed acrilici) e collettiva "Frammento toscano" con "Il Prisma Multimedia"

2015: collettiva "Tempo di Palio" all'Hotel Minerva con "Il Prisma Multimedia"; Personale "Colori in gioco 2" all'Hotel Minerva, (Acquarelli ed acrilici)

2016: Collettiva sul vino "Brindisi all'Hotel Minerva"; collettiva con gruppo A.L.I. "Invadiamo il paese con i nostri quadri"; collettiva "Strade bianche" all'Hotel Minerva; 1° premio collettiva "Universo donna" a Colle Val d'Elsa; collettiva "Vino nel mondo occidentale" alla GEO Study Abroad; collettiva A.L.I. "Qualcosa di Blu"; Murlo, collettiva con gruppo A.L.I. "La Repubblica Italiana ed i suoi colori" - (*Buon anniversario*, acrilico su tela); collettiva "Ricordo di Pino Ferro" la Sala Rosa (Siena).



Buon anniversario, acrilico su tela, cm. 50x60

Via Petriccio e Belriguardo, 17 - 53100 Siena
Tel. 0577 343025 - Cell. 333 4795062

GRAZIA DI NAPOLI

Risiede a Empoli nel corso della sua vita ha intrapreso varie attività artistiche. Ha sempre avuto una grande predisposizione per tutto quello che riguarda la creatività. Si è avvicinata alla pittura da pochi anni; ama riprodurre la figura, la natura e quant'altro la ispiri. La pittura per Grazia è un modo di raccontare tracce di vita fatto di cose semplici, attraverso un linguaggio figurativo altrettanto semplice ma efficace con colori vivi e brillanti; una disciplina pittorica che gli ha procurato e gli procura tuttora tante soddisfazioni e consensi. Ha partecipato a numerose mostre personali e collettive realizzate in Toscana e non solo: Roma, Viareggio, Cortona, Firenze, Pisa, Lucca, San Gimignano, Volterra e tante altre località. Il suo lavoro è recensito in numerosi cataloghi e pubblicazioni di settore. Hanno scritto di lei: Sergio Nardoni, Manrico Testi, Daniela Pronesti, Marco Marra e Marco Fani.



Il volo, 2016, olio su tela, cm. 40x60



Noi che...giocavamo a campana, 2010, olio su tela, cm. 50x70

graziadinapoli.jimdo.com
grazia.dinapoli@alice.it

COSETTA DI PIETRANTONIO

Vive a Empoli.

Dice di lei Nella Guelfi:

“Artista indescrivibile per la sua formazione artistica, ha raggiunto pregevoli livelli espressivi con paesaggistiche definibili in “il cogliere l'attimo” e facendo prevalere l'insieme attraverso il filtro di una personalità fedele ai valori pittorici, rendendo le sue opere compiacenti alla visione dell'osservatore.

Composizioni ricche di contrasti dal purissimo impulso presente in ogni sua opera.

Dunque si può definire una vera pittrice naturalista; siamo di fronte ad una pittura di velluto.

Un sicuro stile alto estremamente poetico.”



Il carabiniere, olio e acrilico su legno, cm. 50x70

Via Lucchese, 122 - 50053 Empoli (FI)
Cell. 339 1174083



PAOLA FALCIANI

Nata a Torrita di Siena il 26 gennaio 1963 vive a Trequanda (Siena). Artista autodidatta ha seguito l'insegnamento del maestro Giovanni Vaina, ha referenze nella rivista Urbis et Artist di Roma tra gli artisti permanenti.

Mostre:

Roma - Complesso Monumentale del Quirinale Teatro degli Oscuri

Siena - Con Artisti Contemporanei in Terra di Siena

Firenze - Mostra presso Galleria Centro Storico Via del Porcellana

Terni - Mostra nel Museo di Diocesano con “Arte è Donna”

Pienza - Piazza Pio II con “I Colori d'Autunno”



Quinto e la Primetta in bicicletta

Cell. 334 9183600
paola.falciani63@gmail.com

ALFONSO FANTUZZI

È nato a Lamporecchio dove risiede e opera. Pittore autodidatta, dipinge soprattutto paesaggi, figure e nature morte. Ha preso parte a diversi concorsi e mostre collettive, riscuotendo consensi da parte del pubblico e della critica. È inoltre socio del circolo arti figurative il Ghibellino di Empoli e della Fornace Pasquinucci di Capraia. Hanno scritto di lui i critici Ambra Grieco e Mario Meozzi



Marenostro

GIOVANNI FORTUNATO

Nato a Firenze il 21 marzo 1964. Diplomato all'Istituto d'Arte di Firenze nel 1985 quindi Maestro d'Arte. Da sempre fotografo ho ripreso da qualche anno a dipingere usando principalmente acquarello e olio ma aperto a tutte le sperimentazioni con i più svariati materiali. Ho partecipato a mostre collettive organizzate da Toscana Cultura al Torrino di Santa Rosa, nel locale Rosafina e per ultima alla recente edizione della Mostra dell' Artigianato di Firenze.

Nella vita di tutti i giorni faccio il fotografo, ho un negozio in Borgo Albizi nel centro di Firenze, dove oltre ai normali lavori di routine, produco foto artistiche e in particolare ritratti e architettura.



Navigando, 2016, multimateriale, cm. 50x70.

L'Italia, (la bandiera), che naviga sull'oro della propria cultura e della propria storia, nell'incapacità (o non volontà), di saperlo sfruttare. Il fondo nero in segno di lutto per la perdita del culto del bello, del pensiero e della progettazione nel nuovo. La cornice è il passato, glorioso, non curato, con i segni del tempo.

PATRIZIA FORTUNATO

Nata a Napoli ma ha trascorso gran parte della sua infanzia e giovinezza in Friuli Venezia Giulia nella splendida zona dei Colli Cividalesi. Nel pieno della maturità si è trasferita a Siena per motivi di lavoro e tutt'ora vi risiede nella caratteristica campagna etrusca del Comune di Murlo. Già dai tempi della scuola primaria ha scoperto la passione per il disegno e la pittura, tant'è che si dilettava a creare da sé i bigliettini di auguri per le festività natalizie da inviare a parenti ed amici. Negli ultimi anni trascorsi in Friuli ha avuto l'opportunità di seguire da vicino il percorso artistico di un maestro friulano, pittore "giramondo" amante dei paesaggi e della natura, conosciuto e apprezzato a livello locale. Contestualmente ha frequentato per un periodo di sei mesi il laboratorio della pittrice friulana Renza Moreale (Basaldella di Campoformido) dove ha appreso la tecnica dell'olio su tela, riuscendo a produrre una decina di opere (olio su tela) di cui gran parte donate a parenti ed amici. Ha frequentato un corso di Storia dell'Arte (la pittura del Duecento a Giotto) presso l'Università della Libera Età di Udine. Nell'estate del 2005 ha avuto l'opportunità di frequentare uno stage di pittura e disegno presso l'Atelier Alupi di Parigi (di cui possiede attestato) organizzato nella suggestiva location del Castello di Pocè sur Cisse (Amboise) con escursioni didattico-formative en plein air nella vicinissima zona della Loira. Nel 2013 ha partecipato alla collettiva d'arte "Fuori dall'ombra" organizzata dal CPO della Val



Italia sweet home, 2003, olio su tela

di Merse e ospitata presso il Castello di Murlo, poi nella bellissima location dell'Abbazia di San Galgano. In quella occasione ha potuto incontrare e conoscere l'artista senese Oriella Francini. Da questo incontro è sbocciato il desiderio, poi l'idea di creare un'associazione artistica in Val di Merse. Così è nata A.L.I. Artisti Liberi e Indipendenti della Val di Merse, ufficialmente costituita con proprio statuto, registrato nel febbraio 2016, di cui la sottoscritta ne fa attualmente parte. Artista ancora in fase di crescita è attualmente impegnata nella ricerca di una sua espressione unica e personale.

Cell. 329 0275907 - trizia_it@yahoo.it

ORIELLA FRANCINI

"I segreti che si celano nei supporti, oggetti di uso familiare: coppi, tegole, ante, spioncini, vecchi bidet... fanno parte della nostra vita quotidiana e attraverso la loro anima comunicante riescono a dar luce alle mie idee. Inquietudini, ansie, sentimenti e stati d'animo contraddittori, che cerco di esplicitare attraverso l'espressioni dei volti e le intense vibrazioni dei colori e del movimento".

Oriella Francini

Scrivo di Oriella, Vittorio Sgarbi:..."Evidente è come il suo sguardo sia rivolto all'espressionismo tedesco d'inizio Novecento, a Ernst Ludwig Kirchner ed Erich Hechel e alla loro interpretazione della società e degli stati d'animo attraverso l'exasperazione delle forme, affinché fuoriescano quelle più autentiche e spontanee. L'artista toscana ne segue le tracce senza, però, mai perdere il gusto per l'ironia e la gioia di vivere."



2 giugno 1946, 2016, materico su tela, cm. 50x60



2 Giugno 2016, 2016, acrilico su cartone, cm. 35x50

Oriella Francini vive e opera a Casciano di Murlo (Siena). Pittrice e scultrice, dal 1990 ad oggi ha esposto in numerose mostre personali, collettive e rassegne in Italia e all'estero ottenendo premi e riconoscimenti. Le sue opere sono presenti in importanti collezioni pubbliche e private. Hanno scritto di lei i critici d'arte: Vittorio Sgarbi, Paolo Levi, José Van Roy Dalí, Sandro Serradifalco, Vito Cracas, Mariarosa Belgiovine, Daniela Pronesti, Salvatore Russo, Roberta Fiorini, Alvaro Spagnesi, Letizia Lanzarotti, Roberto Perdicaro.

Tel. 0577 818023 - Cell. 380 6421505 - oriellafrancini@gmail.com
<http://www.ioarte.org/artisti/arteorietta/>

GISELA GASSMANN

Gisela Gassmann in Laguzzi, nata il 30 dicembre 1944 a Hoberge in Germania. Diploma linguistico, interpretariato, specializzazioni marketing e pubblicità. Inizialmente autodidatta, prosegue la formazione in corsi privati con diversi maestri tedeschi e italiani, passando da decorazioni su porcellana, vetro, ceramica, stoffa, a scultura con i maestri Iskra e Oreste all'Isola d'Elba e il maestro Auro Belcaro a Strove/Monteriggioni.

Da 10 anni si dedica all'acquarello e disegno con diverse tecniche sotto la guida di Maria de Ferrari e recentemente con la maestra Gianna Buccelli. Ha poi partecipato a diversi stages con Emanuela Albertazzi, Luigi Zuccherò e Ulrike Krauss (Germania). Ha partecipato a mostre collettive, in varie località del Piemonte e della Liguria.



Colline di Casole, acquarello, cm. 30x40



Papavero

Via Pisacane, 36 - Colle di Val d'Elsa (SI)
Telefono 0577 928868 - Cell. 380 3561331

LUIGINO GHEZZI



Coccarda di Montesièpi



San Galgano
by Warroll

In età matura (50), torna alla sua antica passione nata sui banchi di scuola. Di formazione tecnico scientifica, non reprime la sua vena artistica: inizialmente autodidatta su vetro, nel 2001 incontra il maestro Renzo Regoli di cui diventa allievo. Tra le più importanti mostre: collettiva "La Telaccia d'Oro" TO, premiato e segnalato, 2003/4/5; Arte Sacra a San Guscumè Siena, 2006 secondo premio, "Arte in Vetrina" S. Gimignano 2009, premiato; premio alla carriera presso Galleria Centro Storico FI 2016, Auditorium al Duomo e Forme e Colori, FI 2016. Ultima personale presso Chiostro Campansi Siena, 7/2016. Ha opere in esposizione permanente presso varie istituzioni e pinacoteche di Siena e provincia, oltre che a Bellegra Roma (Pinacoteca Comunale). Ha pubblicazioni nei libri "Pinacoteca Campansi", SI 2006, "Pittori del Chianti" 2014, "Pittori Senesi" 2015 e riviste d'arte.

Via 4 novembre, 2 - 53032 Castellina Scalo - 53035 Monteriggioni (Siena)
Cell. 333 6880643 - luigi.ghezzi50@gmail.com

MARCO GONNELLI

Nato il 1 agosto 1951 a Poggibonsi e ivi residente. Ha lavorato presso MPS. Da sempre amante della fotografia ha sviluppato le proprie foto nella sua camera oscura. Poi con l'avvento del digitale l'ha portato a immergere ogni immagine scattata in programmi di grafica computerizzata. Successivamente tramite queste tecniche ha iniziato a dipingere.



Abbazia di San Galgano, stampa su tela, cm. 40x50



Le vie di Chiusdino, stampa digitale su tela, cm. 40x50

Cell. 366 8633949

LAURA GRASSO

Ultime esperienze più significative

Ottobre 2014 "Frammento toscano" Palazzo Comunale Buonconvento (SI); dicembre 2014 "A cavallo dell'anno" Museo Santa Maria La Scala (SI); dicembre 2014 mostra personale Hotel Minerva (SI); gennaio 2015 2ª Biennale Internazionale Arte Palermo; febbraio 2015 mostra evento Poesia Musica Storia Hotel Minerva (SI); aprile 2015 Mnemon 2015 Palazzo Pubblico (SI); maggio 2015 Japan/Italy art and education Magazzini del sale Palazzo Pubblico (SI); giugno 2015 "I quattro elementi" acqua, aria, terra, fuoco, Terme la Querciolaia (SI); giugno 2015 Collettiva Spoleto Arte Palazzi Leti Sansi; Luglio 2015 "Le Cantine dell'Arte" Fognano (SI); luglio 2015 collettiva "Tempo di Palio" Hotel Minerva (SI); settembre 2015 collettiva "Spoleto Festival Art"; ottobre/novembre 2015 evento musica/pittura "Melodie" Sala Rosa (SI); ottobre 2015 Evento poesia, musica, pittura "MigrArti" Hotel Minerva (SI); febbraio 2016 "Pittura e Letteratura" la violenza contro le donne Libreria Mondadori (SI).



Hai loviù, acrilico su tela, cm. 50x70

Cell. 340 3733325

MADDALENA GRAZZINI

In arte PZ., è una storica dell'arte, una pittrice e una video-artist.
La sua ricerca artistica è rivolta all'esplorazione del rapporto tra arte visiva, musica e tecnologia. Nella sua attività si fondono codici espressivi, esperienze e linguaggi diversi, passando dalla pittura tradizionale per giungere alle performance di *video mapping*.
Nella sua attività professionale si intrecciano un percorso in campo artistico, iniziato da autodidatta e poi continuato per alcuni anni presso la Bottega del Bonfresco di Firenze, un percorso accademico conclusosi con una laurea in Storia dell'Arte Medievale con il massimo dei voti, ed una esperienza professionale di alcuni nel settore dell'Information Technology.



La Repubblica italiana e i suoi colori. Italia: paese vivo o morto?, 2016, tecnica mista su tela, cm. 60x120. L'opera è corredata da un ventaglio dipinto a mano sul quale sono trascritte alcune parole ispirate al concetto di Repubblica italiana: libertà e lavoro, sangue e partecipazione, arte e verità, passato e presente, storia e spinte, democrazia, resistenza e uguaglianza

Cell. 349 0898300
maddalena.grazzini@gmail.com - www.pzartist.it

ANITA KYDALOVA

È nata ad Ostrava (Repubblica Ceca), dove si è diplomata presso la Scuola Superiore d'Arte. Successivamente si è trasferita ad Amsterdam dove ha completato gli studi presso la Gerrit Rietveld Accademie ed ha anche partecipato al Corso di Specializzazione dell'Arazzo Moderno. Ad Amsterdam la Kydalova si è inserita nella corrente culturale che fa capo alla Scuola Bauhaus, sotto la guida della professoressa Greta Neter-Kaehler, che è stata allieva in Germania dei grandi pittori come Paul Klee e Kandinsky. Nel 1983, grazie ad una borsa di studio conferitale dal Ministero degli Affari Esteri olandese, si è diplomata a Firenze in restauro della pittura antica presso l'Istituto "Palazzo Spinelli". Da tale anno risiede a Siena, dove dipinge e restaura dipinti antichi nel suo laboratorio in Via San Marco al nr. 72. Nel corso degli anni ha presentato varie mostre personali e partecipato a mostre collettive in Italia e all'estero.



La Repubblica Italiana, acrilico su tela, cm. 50x70

Tel. 0577 332399 - Cell. 338 8687346
anitakydalova@hotmail.com

SUSI LA ROSA

Di origine siciliana, è a Milazzo che forma la sua anima artistica conseguendo il diploma di Maestro d'Arte.

Arricchisce la sua esperienza collaborando con la compagnia teatrale "Il Kersoneso d'Oro" allestendone le scenografie.

Partecipa nel '99 al progetto per il calendario della Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori.

A Firenze approfondisce i suoi studi presso l'Accademia delle Belle Arti.

Esposizioni personali e collettive in varie località italiane tra cui Torino, Venezia, Pisa, Montecatini, Arezzo, Firenze e provincia.

Breve nota critica:

Nelle sue opere restituisce alla propria terra di Sicilia la storia, l'energia, le emozioni; omaggiandola.

Così come l'immagine impressiona la retina, l'anima ne incamera il ricordo, la tela ne diffonde il sapore di quel mare da cui tanto ha preso e a cui altrettanto ridà indietro. Intinge di passione il suo percorso materico frutto della propria esperienza che, generosa, non tiene per sé, ma condivide inebriandoci i sensi.



Idda..(Lei), 2016, tecnica mista su legno, cm. 52x52

Una donna dagli occhi verdi, che ci guarda, che ha vissuto mille avversità ed ancora giovane si rialza e a testa alta ci osserva.

Uno sguardo penetrante per farci riflettere, ci pone davanti alla facoltà di scegliere, in quanto individui capaci di ridare agli eventi il giusto corso: quello della dignità, della giustizia, della storia e dell'arte che innalzano l'animo umano. "IDDA", l'Italia del futuro.

Cell. 339 76.96.613 - www.susilarosa.it - larosasusi@gmail.com



GIUSEPPE LAFAVIA

Giuseppe Lafavia è nato a Paliano (FR) il 13/03/1951; vive e lavora a Grosseto.

Fin da giovanissimo si avvicina alle arti figurative per passione, per poi iniziare, verso la fine degli anni Settanta, a dipingere con maggiore interesse.

Nel 1991 entra a far parte dell'associazione "Arte Etruria Oggi", con la quale espone in varie località italiane fino al 1997.

Nello stesso anno viene invitato a far parte dell'associazione AGAF ove resta fino al 2000, partecipando a varie iniziative.

Infine diventa socio fondatore dell'associazione culturale "EVENTI" e dal 2004 aderisce al movimento "Esasperatismo-Logos&Bidone" fondato dal professor Adolfo Giuliani.

Esponde permanentemente nei locali del "Centro Multiservizi Salus" e presso la Galleria "Eventi" in via Varese 18 a Grosseto.



Senza Titolo, tecnica mista su tela, cm. 60x70

Cell. 347 8157792

KATHI LOUIS

Nata in Germania e cresciuta negli USA, si laurea presso la De Paul University in lingue straniere. Dopo un Master conseguito presso l'UCLA, diventa insegnante di lingue. Nel 1986 si trasferisce in Italia, prima in Lombardia poi, nel 2005, in Toscana, nella provincia di Siena.

Dal 2014 è iscritta ai corsi serali del Liceo Artistico Bianciardi di Grosseto dove finora ha sperimentato svariate tecniche e materiali: dalla manipolazione della creta al disegno con grafite e matite colorate, dalla china alla tempera ed i pastelli ad olio. Dal 2015 frequenta anche corsi privati presso la Si.mon Art School (Silvia Montomoli) dove conosce i pastelli morbidi e la tecnica del carboncino sfumato.

Nel 2015 e 2016 partecipa alle esposizioni annuali del Liceo Artistico Bianciardi presso il C.C. Aurelia Antica a Grosseto e alle collettive della Si.mon Art School presso l'Ex Casello Idraulico del Comune di Follonica. Dal 2016 fa parte dell'Associazione ALI e partecipa alla mostra "Bluetrusco" a Murlo.



L'italiana, 2016, acrilico su carta



L'Italia turrita e stellata, 2016, carboncino sfumato e pastelli morbidi su carta

Cell. 338 7913068
klouis@alice.it

MAURIZIO MASINI

Nato e residente a San Gimignano (SI), studia all'Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna" di Siena con il prof. Plinio Tammaro, ed è stato insegnante della sezione di Scultura di tale istituto.

Con le sue sculture, dove fa uso di una varietà di materiali, marmo, travertino, bronzo, rame e legno, partecipa a mostre a Roma, Reggio Emilia, Udine, Gubbio, e in molti comuni della Toscana.

Opere pubbliche, il monumento a Bruno Bonci e i partigiani a Vagliagli, quello ai minatori partigiani in Piazza Fratelli Cervi di Abbadia San Salvatore, e altre opere si trovano nel Senese; la stele in marmi policromi in memoria delle sorelle Nissim presso la scuola "Saffi" di Siena, e a San Gimignano, la stele dedicata ai Martiri di Montemaggio, e lo stemma del Comune. Nei parchi dell'Hotel Sovestro, e dell'Hotel Villa Belvedere, San Gimignano, alberi in grandezza naturale in acciaio, rame e travertino. La sua fontana, "L'Albero delle Cannelle", al Piazzale Montemaggio, San Gimignano, è stata inaugurata nel 2011.



Visioni, tecnica mista



Il Portone di Casa, tecnica mista

Via di Fugnano, 24 - 53037 San Gimignano (SI)
Tel. 0577 941672 - Cell. 333 1631549

ELENA MIGLIORINI

Il disegno come sua prima passione dopo studia altre tecniche, tra cui l'acquarello, sotto la guida di Fiorella Macchioni. Espone in collettiva in Toscana ed in altre regioni italiane tra cui: Artprize 2014, Biennale di Pittura a Novara selezionata tra i finalisti; MaremmArtExpò 2015, invitata alla mostra internazionale d'Arte Contemporanea a Sorano (GR). Si classifica quarta al Concorso Nazionale di Pittura "Premio Silver 2015 (Empoli) FI; partecipa a: Artisti dal Mondo a Firenze per Toscana EXPO 2015; Spoleto Festival Art 2015; Espone a Villa Argentina a Viareggio come finalista del Concorso Radicamenti indetto da Mds Editori; collettiva all'Auditorium al Duomo in Via Cerretani a Firenze; Spoleto Festival ART - Chiostrò di S. Nicolò - Spoleto; espone alla Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze Fortezza da Basso; partecipa alla collettiva nel Museo Ugo Guidi di Forte dei Marmi. Artista selezionata per la mostra del concorso "Fuori dal tempo" promosso da Mds Editori.



L'Italia dei valori, acrilico e olio

Tel. 333 2391473
elenamiglio@hotmail.it



PAOLO MUCCIARELLI

Nato a Siena nel 1979, da diversi anni realizza delle sculture saldando e assemblando vecchi attrezzi del mondo contadino, all'inizio quelli di famiglia, attento sempre a creare pezzi utilizzabili: porte, sedie, attaccapanni, ecc.

Negli anni si è talmente appassionato a queste produzioni di riciclo e di "memoria assemblata" da meritarsi il nome di "Fabbro riciclone".



Il riposo degli Italiani, vecchi ferri agricoli saldati

Cell. 338 9561830

LUCIANA PALMERINI

Vive a Siena dove compie studi filosofici e psicologici, svolgendo la professione di psicoterapeuta. L'interesse per la fotografia nasce durante un viaggio in Africa. Nello scatto di Luciana c'è l'intento di cogliere l'intimo, l'essenza, il non visibile del soggetto fotografico. La memoria storica dei *click* fotografici edificano la biblioteca più preziosa e identificativa di Luciana che tenta di fissare i contenuti emozionali dell'anima. L'approccio introspettivo alla fotografia sancisce un legame imprescindibile con la vita in ogni sua forma e contenuto. Ha partecipato ai



Donne al voto, 2016, fotografia



Italia Repubblica, 2016, fotografia

workshop *I paesaggi dell'anima* e *Fori imperiali* condotti dalla fotografa L. Zelinotti e a Spoleto Art in The City 2016 corso-concorso fotografia d'autore risultandone una delle vincitrici. È inserita nel libro *Fotografi in Toscana 2016* di Toscana Cultura.

lucipalme@libero.it

VITTORIO PERICCI

Vive e opera a Poggibonsi (SI).

Ci presenta un figurativo fresco ricco di poesia, reso particolarmente incisivo da un riuscito cromatismo.

Crea così una sua arte istintiva e festosa, negli effetti coloristici, priva di orpelli, viva, suscitando ammirazione.

Riesce così a produrre le sensazioni che può dare un paesaggio; suggestionando lo spettatore.

Le figure ispirate direttamente dalla costante amorosa osservazione del vero e della sua personale interpretazione, sono presenti in ogni periodo della produzione artistica di Vittorio Pericci.



Corbezzolo tricolore,
olio su tavola, cm 30x60

PAOLA PERINTI

La passione per la pittura mi accompagna da sempre, ho sperimentato varie tecniche, dall'olio, all'acrilico ai pastelli. Quindi mi sono interessata all'utilizzo di metodi antichi come la tempera all'uovo, l'affresco e lo sgraffito.

I soggetti rappresentati sono spesso paesaggi dai toni luminosi e brillanti, marine o ritratti.

I colori prendono la forma di emozioni in una costante ricerca di bellezza e armonia.

Ho partecipato a esposizioni di pittura personali e collettive: le ultime a Monteriggioni, al Palazzo del Podestà di Radda, al Teatro di Casale Marittimo, a San Galgano, al Palazzo Stella di Genova, e ogni volta una nuova esperienza è una sfida per il futuro.



Passato e futuro. Il ricordo della serenità in un abbraccio al futuro fuso dentro i colori della nostra bandiera, 2016, acrilico su tela, cm. 50x60

Tel. 347 3049753
paola.perinti@yahoo.it



FULVIO PERSIA

Nato in Abruzzo a Capistrello (AQ), ha sempre avuto la passione per l'arte, ma ha dovuto lavorare fin da ragazzo nelle cave di pietra del suo paese, diventando però uno scalpellino ad alti livelli; la sua indiscussa abilità lo ha portato in seguito molto lontano.

Ha avuto incarichi da parte della Sovrintendenza Artistica ed Architettonica (Belle Arti) della Regione Toscana di restaurare le chiese più importanti Firenze (Santo Spirito, San Marco, San Salvi), inoltre l'Opificio delle Pietre Dure (Fortezza da Basso), Palazzo Pitti, Giardino dei Boboli, Palazzo Medici Riccardi, Villa Petraia, Museo dei Georgofoli, Biblioteca Magliabechiana, Galleria degli Uffizi. A contatto con le opere dei grandi maestri rinascimentali, il suo amore per la pittura si è rafforzato ed è esploso con più determinazione. Pittore autodidatta, impressionista, figurativo, ha partecipato a diverse mostre collettive sul territorio nazionale, oltre a varie estemporanee classificandosi spesso al primo posto. Vari riconoscimenti nel corso del suo operato. È socio del gruppo culturale arti figurative di Empoli, Palazzo Ghibellino e del Gruppo Culturale Fornace Pasquinucci, Capraia Fiorentina (FI). Tra le mostre personali, ricordiamo: Palazzo Comunale Empoli, Palazzo Ghibellino Empoli, Museo della Ceramica Montelupo Fiorentino, Hotel Leonardo da Vinci, Sovigliana (FI), Museo San Francesco, Greve in Chianti (FI), Hotel De-Meis, Capistrello (AQ), Scuole Elementari Capistrello (AQ).



Natura con i colori italiani, olio su tavola, cm. 50x65

Abit.: Via Manetti, 7 - Empoli (FI)
Studio: via Petrarca, 17/A - Sovigliana (FI)

DIANA POLO

Nasce in Sardegna ma è in Toscana che l'amore per l'arte cresce e si sviluppa in molteplici forme e ispirazioni.

Molte delle sue opere, alcune delle quali facenti parte di collezioni pubbliche e private, sono state recensite da riviste come il periodico di cultura ed arte "Pegaso" e la rivista d'arte "La Toscana". Numerose sono anche le mostre a cui Diana ha partecipato.

Tra le molte segnaliamo le più recenti:

2015 Personale alla galleria di Arte Moderna J. Cavedoni di Sassuolo;

2015 Collettiva "Firenze Amsterdam a Journey of ART" presso l'Istituto di Italiano di Cultura di Amsterdam;



La scatola



Il giovane

2015 Personale presso il "Caffè Principe" di Firenze.

2015 Primo premio alla 1ª edizione del "Concorso d'arte Giotto", presso il Circolo Culturale "La Casa di Giotto" di Vicchio;

2016 Collettiva presso la Mostra Internazionale dell'Artigianato, alla Fortezza da Basso di Firenze;

2016 Personale "Dal bianco al nero per infiniti grigi" presso il Circolo Culturale "La Casa di Giotto" di Vicchio.

Cell. 340 1501288 - polo.diana@yahoo.it

RENZO REGOLI

Nasce a Siena nel 1970, frequenta l'istituto d'arte e si laurea in Geologia. La profonda conoscenza della natura è la base di partenza per tutte le sue opere.

Dal 2000 inizia la partecipazione a mostre personali e collettive e fiere d'arte nazionali ed internazionali che portano le sue opere in giro per il mondo e diversi sono i concorsi in cui Renzo si è reso protagonista.

È l'ideatore ed organizzatore della "Artisti in Borgo" S.

Gusmè in collaborazione con la Pro Loco S. Gusmè.

Le sue opere sono visibili nelle gallerie Gio' Art di Lucca;

B-V Art Gallery di Siena; Galleria Sant'Isaia di Bologna.

Dal 2001 è attiva la scuola di pittura, punto di riferimento in Toscana per quanti desiderano crescere artisticamente.

Renzo dice: "...la luce è energia e guida...il sogno è figurativo e astratto...non più musica o parola, roccia o vento...e di nuovo luce".



San Galgano in tricolor, olio su tela, cm. 60x60

Cell. 330 818005
renzoregoli@gmail.com

MASSIMO SONNINI

La mia arte? Le mie opere? Sono pittura di un gioco di colori. La fiaba, la commedia, ma anche il dramma della vita. A volte ironico, a volte visionario. Il mondo della fanciullezza e quello dei balocchi, sono i temi che costituiscono la mia aspirazione di una piattaforma che si ispira, e che diventa, a volte, comparativa e antitetica del giorno per giorno legata alla attualità. Il colore è la mia vita pretestuosamente forte alla visione di bambini. Può essere appassionata legata alla intelligenza della mente, come può essere sentimentale, anche, in modo forte e intenso. Non sono legato al mondo accademico, infatti le sembianze pittoriche sono legate al mondo. Di un bambino, che cambiano continuamente visioni, ma crescono nel tempo. A volte può sembrare come apparente ingenuità legata all'ambiente, all'amore come un mondo teatrale con angoscia sul mondo. Le figure orfologiche sono come la trasformazione del mondo. Questo sono.



70° Liberazione, acrilico su tela, cm. 100x70

Cell. 338 7351598
sonnimax@gmail.com



SILVANO SORDI

È nato a Montespertoli nel 1946. Ha manifestato forte propensione per la pittura già durante la formazione scolastica e nel 1968 consegue l'attestato d'idoneità dalla scuola del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica di Firenze. Ha partecipato a numerose mostre collettive e personali, esponendo in varie località italiane ed estere. In tutti questi anni, ha avuto vari riconoscimenti molto significativi. È stato vincitore di concorsi con attestati di merito. I più noti critici parlano di lui: Fabrizio Borghini, Diana Di Santo, Sossio Settembre, Ugo Fortini, Elena Santoni.

Quest'anno ha partecipato alla mostra collettiva "La Repubblica Italiana e i suoi colori, 70 anni dalla proclamazione della Repubblica", con un quadro su tela cm.50x60. Dipinto in acrilico misto gesso e polvere di vetro con titolo "I nostri colori la nostra storia". Nell'opera, oltre il tricolore, sono rappresentate le torri di Bologna, città in cui ne è stata proclamata la nascita.



I nostri colori, la nostra storia, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 333 7977627
silvano.adriana@alice.it

MARTA VENTURI

Nata a Siena il 2 ottobre 1949.
Spiccata predilizione per disegno a matita o carboncino.
Si è accostata al colore ad olio solo da pochi anni.

Ha esposto:

ASP Azienda Pubblica Servizi alla Persona, 2013-2014-2015 - Siena
ARTE CASOLE Mostra Mercato, 2015, 2016 - Casole d'Elsa (SI)
Scriptorium Abbazia di S. Galgano, 2015, 2016 - Chiusdino (SI)
Ha partecipato all'evento "Artisti in Borgo" in occasione della
festa del Luca a S. Gusme', 2015, 2016 - S. Gusmè (SI).



Finalmente il sole, olio su tela, cm. 50x70

medio_bassa@yahoo.it

DANIA VERROCCHIETTI

Nata a Monteriggioni nel 1959.
Ha cominciato a dipingere da quattro anni con i colori
a olio e da subito la pittura è diventato per lei uno
spazio di serenità e creatività sempre più importante.
L'aspetto che più la appassiona di questa attività è
utilizzare i materiali e i supporti più vari, privilegiando



La bandiera rammendata, 2016, olio su terra rossa



La bandiera italiana, 2016, olio su tela



La porta di una stalla nel 1946..., 2016, olio su tela

il tema del riciclo dei materiali. Ha sperimentato così infinite possibilità di
utilizzi e soluzioni creative.

In questa occasione due opere sono olio su tela, mentre una è stata
utilizzata usando un fondo con terra rossa della montagna senese, vinavil
e acqua, come a impastare appunto la terra di origine con la bandiera e le
mani di una donna che la stanno cucendo o forse rammendando...

Cell. 333 1612426
Tel. 0577 817430

LUCIA VOLTOLINI

Nata a Siena il 4 febbraio 1943.

Mostre più importanti:

Chiostro S. Francesco - Siena
Chiesa dei Bigi - Grosseto
Pizzo Calabro
Castiglione della Pescaia - Comune
Abbazia San Galgno - Siena
Palazzo Bastogi - Firenze
Comune di Sovicille
Ass. L'Alba - Pisa
Hotel Minerva - Siena

Critici:

Renzo Regoli, Bruni Teresa, Alessandro Fo

Critica di Renzo Regoli:

La pittura di Lucia è piena di freschezza, una pennellata piena lunga e decisa rende leggere le sue immagini semplici e radiose...se talvolta la stesura dei colori nelle tele può sembrare un po' arruffata, forse è questo l'aspetto più interessante...



La Repubblica Italiana volerà sempre più in alto, olio su tela, cm. 50x70

Cell. 339 1590565
lucia.voltolini@virgilio.it



LA REPUBBLICA ITALIANA E I SUOI COLORI 1946 " 2016

Associazione L'Alba
Via delle Belle Torri, 8 - Pisa

30 OTTOBRE " 26 NOVEMBRE 2016

Inaugurazione
DOMENICA 30 OTTOBRE
ORE 12.30



costruzione strumenti oftalmici

il futuro dei tuoi occhi

letto con la precisione

degli strumenti cso



Costruzione Strumenti Oftalmici S.r.l.
via degli Stagnacci 12/e - 50018 Badia a Settimo - Scandicci (FI)
Ufficio commerciale 055 7221913 - Ufficio contabilità 055 7221912
Ufficio acquisti 055 7221911 - Fax 055 721557
www.csoitalia.it - email: cso@csoitalia.it

**“Mettersi insieme è un inizio,
rimanere insieme è un progresso,
lavorare insieme è un successo”**

Henry Ford

Per clienti e soci, che troveranno le stesse persone e la stessa cordialità allo sportello, tante possibilità in più, numerose filiali a disposizione e la certezza di una banca più forte ed ancora più strutturata alle spalle.

LE NOSTRE FILIALI

FIRENZUOLA, Via Villani 13, 055 81001 - **LUCO DI MUGELLO**, Via Traversi 35, 055 8401012 - **PIANCALDOLI**, Via Piancaldoli 335, 055 817016 - **BORGO SAN LORENZO**, Via Roma 6/8 50032, 055 845091 - **VAGLIA**, Via Bolognese 1378, 055 407552 - **SCARPERIA**, Viale Matteotti 40/A, 055 846755 - **BARBERINO DI MUGELLO**, Via della Miniera 9/11, 055 8416195 - **SESTO FIORENTINO**, Via 1° Maggio 153, 055 4493053 - **FIRENZE**, Via Faentina105H, 055 5520622 - **CALENZANO**, Via della Fogliaia 4/a/b, 055 8825695 - **VICCHIO DI MUGELLO**, Via Martiri di Padulivo 23, 055 8448879 - **IMPRUNETA**, Piazza Buondelmonti 29, 055 231121 - **GRASSINA**, Piazza Umberto I 30, 055 644335 - **GREVE IN CHIANTI**, Via D. Giuliotti 21/25, 055 8544974/15/6 - **ANTELLA**, Via Pulicciano 47, 055 6562592/3 - **TAVARNUZZE**, Via Montebuoni 202/204, 055 2373814/5 - **GALLUZZO**, Via Senese 182/184r, 055 2322498 - **PANZANO**, Via Chiantigiana 64/68, 055 858296 - **STRADA IN CHIANTI**, Via Mazzini 35, 055 8572347 - **SCANDICCI**, Via Donizetti 48/50, 055 757650 - **SIGNA**, Piazza Michelacci 1/2, 055 879100 - **PONTE A SIGNA**, Via S. Lavagnini 11, 055 8725268 - **SAN MAURO A SIGNA**, Via della Chiesa 19, 055 8739764/5 - **SCANDICCI VIOTTONONE**, Via di Castelpulci 3, 055 7310678 - **MONTELUPO FIORENTINO**, Viale Centofiori 14, 0571 913188 - **MALMANTILE**, Via Vecchia Pisana 235, 055 8729244 - **LASTRA A SIGNA**, Via Turati n. 12, 055 3923550 - **CASTELFRANCO DI SOTTO**, Via Provinciale Francesca Nord 78, 0571 488730 - **FIRENZE**, Piazza della Libertà 32r, 055 5088114



Banco Fiorentino
Mugello - Impruneta - Signa